Insegnamento	Teoria del linguaggio e della comunicazione c.a.
Livello e corso di studio	Laurea Magistrale in Scienze filosofiche applicate (LM-78)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi (già M-FIL/05)
Anno di corso	1°
Anno accademico	2025-2026
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Nessuna
Docente	Prof. Giovanni Mion Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche, Sociologiche e Umanistiche Email: giovanni.mion@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il sito
Presentazione del corso	**1.** Il corso verte sui temi e i problemi principali della filosofia analitica del linguaggio del '900 con particolare attenzione al pensiero di **Ludwig Wittgenstein** (1889-1951). **2.** Il corso prevede **9 moduli** per **54 video-lezioni** registrate. Ciascun modulo presuppone il modulo precedente. Il terzo e il nono modulo sono facoltativi. **1.** Fondamenti di logica proposizionale: -, &, v, ->, <-> [**7 lezioni**] **2.** Fondamenti di logica predicativa: ∀, ∃ [**6 lezioni**] **3.** La deduzione naturale [**5 lezioni**] [Modulo facoltativo] **4.** L'argomentazione in filosofia: alcuni esempi [**6 lezioni**] **5.** L'eredità kantiana: la Critica della ragion pura [**6 lezioni**] **6.** Sintassi, semantica e pragmatica [**6 lezioni**] **7.** Wittgenstein 1: il Tractatus Logico-Philosophicus [**6 lezioni**] **8.** Wittgenstein 2: le Ricerche filosofiche [**6 lezioni**] **9.** [Lezioni facoltative] [**6 lezioni**] **3.** I supporti didattici consistono in video-lezioni registrate, test di autovalutazione, slides e ad alcuni testi per l'approfondimento.
Obbiettivi formativi	Gli obbiettivi formativi sono i seguenti: **1.** Introdurre gli studenti ad alcuni **concetti** fondamentali della logica e della filosofia del linguaggio del '900: per esempio, condizioni di verità, validità, correttezza; sintassi, semantica, pragmatica [Morris]; grammatica universale [Chomsky]; senso e riferimento [Frege], tautologia [Wittgenstein 1]; giuochi linguistici, somiglianze di famiglia [Wittgenstein 2]; designatore rigido [Kripke]. **2.** Introdurre gli studenti ad alcune delle **tesi** fondamentali della filosofia del linguaggio: per esempio, la tesi di Wittgenstein secondo cui le proposizioni della logica sono tautologie (Tractatus 6.1) o la tesi, sempre di Wittgenstein, secondo cui il significato di una parola è il suo uso nel linguaggio (Ricerche §43). **3.** Introdurre gli studenti ad alcune delle **argomentazioni** fondamentali della filosofia del linguaggio: per esempio, la critica di Wittgenstein alla concezione agostiniana del linguaggio.
Prerequisiti	Nessuno
Risultati di apprendimento	Oltre ad una conoscenza dei temi e dei problemi principali della filosofia del linguaggio, al termine del corso gli studenti saranno in grado di: **1.** Avvalersi di alcuni dei **concetti** basilari di filosofia del linguaggio. **2.** Articolare delle **tesi**. **3.** Costruire e criticare **argomentazioni**.
Testi consigliati	Berto, F. (2008). *La logica da zero a Gödel.* Laterza Penco, C. (2004). *Introduzione alla filosofia del linguaggio.* Laterza Penco, C. & F. Domaneschi (2016). *Come non detto.* Laterza Si consiglia inoltre la lettura dei seguenti classici: Kripke, S. (1980). *Nome e necessità.* Bollati Boringhieri (1999) Kripke, S. (1982). *Wittgenstein su regole e linguaggio privato.* Bollati Boringhieri (2000) Wittgenstein, L. (1921). *Tractatus Logico-Philosophicus.* Einaudi Wittgenstein, L. (1953). *Ricerche filosofiche.* Einaudi

Contenuto del corso	In INTRODUZIONE trovate: la scheda che state leggendo e il mio CV. **Il corso è suddiviso in 9 moduli per 54 video-lezioni registrate.** **Ciascun modulo presuppone il modulo precedente.** **Il modulo 3 e l'ultimo modulo sono facoltativi.** **1. Fondamenti di logica proposizionale: -, &, v, ->, <->** 1.1 L'argomentazione 1.2 I connettivi, le tavole di verità e le condizioni di verità 1.3 L'equivalenza e la coerenza logica 1.4 La validità logica 1.5 La correttezza logica 1.6 La negazione dell'antecedente (Turing: 1950) 1.7 Esercizi di logica proposizionale **2. Fondamenti di logica predicativa (Logica del primo ordine o calcolo dei predicati): ∀, ∃** 2.1 Il quantificatore universale e il quantificatore esistenziale 1 2.2 Il quantificatore universale e il quantificatore esistenziale 2 2.3 Il significato di "essere" (Tractatus 3.323) 2.4 I quantificatori multipli: la critica di Anthony Kenny (1969) a Tommaso d'Aquino 2.5 Le definizioni "intuitive" della validità 2.6 Esercizi di logica predicativa **3. La deduzione naturale [Modulo facoltativo]** 3.1 La deduzione naturale per la logica proposizionale 3.2 La deduzione naturale: esercizi 1 3.3 La deduzione naturale per la logica predicativa 3.4 La deduzione naturale: esercizi 2 3.5 Gödel: completezza (1929) e incompletezza (1931) **4. L'argomentazione in filosofia: alcuni esempi** 4.1 La battaglia navale di Aristotele (Łukasiewicz: 1930) 4.2 Il Proslogion (1077-1078) di Anselmo 4.3 La critica di Hume (1739) all'induzione 4.4 La critica di Carnap (1931) ad Heidegger 4.5 La critica di Popper (1945) all'essenzialismo 4.6 La critica di Ryle (1949) al dualismo cartesiano **5. L'eredità kantiana** 5.1 Verità, condizioni di verità e validità nella Critica della ragion pura (1781/1787) 5.2 Il sintetico a priori: da Kant a Kripke (1980) 5.3 La filosofia della matematica di Kant 5.4 Le categorie dal punto di vista logico 5.5 "L'esistenza non è un predicato." 5.6 Le proposizioni esistenziali **6. Sintassi, semantica e pragmatica** 6.1 Sintassi, semantica e pragmatica: Morris & Chomsky 6.2 Frege (1892): Senso e riferimento 6.3 Russell (1905): Sulla denotazione 6.4 Kripke (1980): Nome e necessità 6.5 Putnam (1975): Il significato di "significato" 6.6 Necessario, analitico e a priori **7. Wittgenstein 1: il Tractatus Logico-Philosophicus (1921)** 7.1 La struttura e i contenuti del Tractatus 1 7.2 La struttura e i contenuti del Tractatus 2 7.3 Le tesi principali del Tractatus 7.4 Tautologie e contraddizioni 7.5 "Le proposizioni della logica sono tautologie." 7.6 L'operatore N: Sheffer (1913) & Wittgenstein **8. Wittgenstein 2: le Ricerche filosofiche (1953, postumo)** 8.1 La struttura e i temi delle Ricerche 1 8.2 La struttura e i temi delle Ricerche 2 8.3 La concezione agostiniana del linguaggio: apprendimento linguistico e gesto ostensivo 8.4 La critica di Wittgenstein alla concezione agostiniana del linguaggio

	8.5 Le somiglianze di famiglia (Bambrough, 1961) 8.6 Seguire una regola. Kripke (1982): Dummett, asseribilità e comunitarismo **9. [Lezioni facoltative]** 9.1 I quantificatori multipli: determinismo e fatalismo [Modulo 2] 9.2 Esempio di deduzione naturale: Il paradosso dell'onnipotenza [Modulo 3] 9.3 La critica di Gettier (1961) alla definizione tradizionale della conoscenza [Modulo 4] 9.4 Kant (1768) vs. Wittgenstein (1921): le controparti incongruenti [Modulo 5] 9.5 La decidibilità: Wittgenstein vs. Church (1936) [Modulo 7] 9.6 Wittgenstein e libero arbitrio (Tractatus 5.1362) [Modulo 7]
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame potrà essere svolto in forma scritta o orale. (La prova scritta consisterà di 30 domande a risposta multipla: 1 punto per ogni risposta corretta). Inoltre il corso prevede un'Etivity facoltativa (fino a 3 punti).
Organizzazione didattica del corso	L'insegnamento di Teoria del linguaggio e della comunicazione c.a. prevede 9 CFU - che corrispondono a un carico di studio di almeno 225 ore da parte dello studente - ed è sviluppato attraverso lezioni preregistrate audio-video (54), slide, attività in presenza e altre risorse didattiche di supporto. I materiali di studio, che sono disponibili in piattaforma, contengono tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia in vista della prova d'esame. Il carico di studio comprende almeno le seguenti componenti: **- 189 ore di didattica erogativa** per la visualizzazione e lo studio delle lezioni preregistrate (7 ore di studio per 1 ora di **lezione videoregistrata**, di cui 2 ore per ascoltare la lezione e 5 di autoapprendimento per assimilare i contenuti della lezione, per un totale di 27 ore di lezioni videoregistrate); **- 36 ore di didattica interattiva** sul **forum (aula virtuale)** mirata allo svolgimento di esercitazioni ed esercizi proposti dai docenti, denominate **e-tivity**. Infine, la didattica si avvale di strumenti sincroni come il ricevimento in web-conference e le chat disponibili in piattaforma al fine di consentire un'interazione in tempo reale con gli studenti iscritti. Si consiglia allo studente di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10 settimane dedicando allo studio almeno 20 ore a settimana.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale (Tesi)	L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui la/lo studente comunicherà i propri interessi in relazione a uno degli argomenti del corso. Non ci sono condizioni particolari per la richiesta dell'assegnazione della tesi.